Treviso, Museo Civico Ca' da Noal, 23 gennaio - 1 marzo 2009
Codici 1999 - 2009

IL TREVISO
venerdì 23 gennaio 2009, p. 38

Culture

Eventi

Treviso

Silvio Gagno al museo Ca' da Noal in mostra "Codici 1999 - 2009"

Lieta Zanatta
culture@epolis.sm

Il suo è un "Codice" dal termine polivalente. Cifra, linguaggio sintetico o segreto, segno elitario, piuttosto mappa non decifrabile dall'aspetto di trama tessile. È prevista per oggi alle 18 al Museo Civico Ca' Da Noal di Treviso, l'inaugurazione di *Codici 1999 – 2009* dell'artista Silvio Gagno, dove interverranno Vittorio Zanini, l'assessore alla Cultura del Comune di Treviso, Emilio Lippi, direttore dei Musei Civici, e i curatori, storici e critici dell'Arte Flavia Casagranda ed Eugenio Manzato. Sono una cinquantina di dipinti che rimarranno esposti fino al 1 marzo, realizzati dal 1999 fino a oggi, dove l'autore lascia da parte il figurativo, sostenuto da un innamoramento sviscerato per l'impressionista Paul Cézanne, per una pittura – texture, dove prevale il senso cromatico luce-colore-spazio. «È una cromoterapia!» esclama scherzosamente Gagno, sensibilmente emozionato di esporre proprio a Treviso, città adorata e piazza di spessore per l'arte contemporanea. «Questo lavoro, lungo dieci anni, è la grande gestualità delle mie opere. È con un pennello-spatola che ho comunico questa particolarità, una ricerca di dare spazio ad un codice genetico per identificare quest'espressione, che è sortita per l'appunto in *Codice*, un nuovo linguaggio». Una evoluzione la sua, in un percorso che lo ha fatto conoscere a De Luigi, lo spazialista che tanto ha influenzato questo movimento nel Veneto. «È lo spazio che mi attrae, anche se non mi identifico in un genere in particolare ma nella mia espressione, come quando termino la mostra con un quadro bianco e nero. Un dipinto che sembra un tessuto, una campitura tonale, ma è solo il gioco, lo scherzo d'artista». Informazioni: 0422544895.■

►La mostra inaugura oggi